



Cara popolazione il nostro intanto è quello di invitare l'intera umanità ad approcciarsi al mondo filosofico partendo da questi principi

La libertà

la libertà è un diritto fondamentale dell'essere umano, la quale indica l'essere libero, la condizione di chi non è prigioniero e non ha restrizioni, non è confinato o impedito. Però essere liberi non significa fare tutto ciò che si vuole perché non possiamo fare del male per divertimento, non possiamo togliere libertà ad un altro per essere noi liberi di agire. Quindi senza sfociare nel disprezzo delle idee altrui, hanno tutti la libertà di poter parlare e pensare apertamente. Questo diritto, quindi, limita delle particolari forme negative di espressione, quali il razzismo, sia nazionale sia religioso, e la violenza. Infatti la libertà nostra finisce quando inizia quella dell'altro. Oggi io definirei libera ad esempio una persona che sa chi è, che si libera dai pregiudizi, dalle apparenze, da quello che possono pensare gli altri. Perché sfortunatamente viviamo in un mondo nel quale le apparenze sono molto importanti. Dobbiamo liberarci da tutto questo. Dobbiamo avere il coraggio sempre di combattere per i nostri diritti in particolar modo del diritto alla libertà.

Il ragionamento

il ragionamento è il processo cognitivo che, partendo da determinate premesse porta a una conclusione, facendo procedimenti logici, tipico delle argomentazioni. I principali tipi di ragionamento, secondo ottiche diverse, possono essere l'inferenza, l'induzione, la deduzione, l'abduzione e il ragionamento per assurdo. Nella logica antica, ogni processo discorsivo della mente o ragione, che, muovendo da alcune premesse, perviene a una conclusione

Liberazione dai pregiudizi

La parola liberazione ci rimanda, generalmente, a questioni etico politiche o a condizioni psicologiche. La lotta di liberazione di un popolo da una dittatura o dall'oppressione straniera; la liberazione da complessi o tic della nostra coscienza individuale.

pregiudizi sono giudizi errati o imprecisi formulati in modo superficiale senza la conoscenza approfondita di un problema. Si tratta di opinione preconcepite nei confronti, individui, gruppi (ecc.) che portano ad assumere atteggiamenti scorretti nel momento in cui si devono stabilire dei rapporti sociali. Gli stereotipi sono delle grossolane semplificazioni e delle rigide rappresentazioni della realtà legate al fatto che spesso la mente umana non è in grado di acquisire, analizzare e comprendere la complessa e infinita varietà di sfumature del mondo. E sono proprio questi pregiudizi che ostacolano e impediscono un'azione libera e nuova. Ed è proprio l'esercizio del pensiero che ci può aiutare a contrastare i pregiudizi ed aprirci verso una conoscenza reale e veritiera.

L'importanza del benessere psicologico

Un altro buon motivo per approcciarsi al mondo filosofico è l'importanza che la filosofia riveste nel percorso di benessere psicologico dell'individuo. Oltre alla salute del fisico, la psiche e la cura di sé costituiscono per i nostri antenati un fattore molto importante. Non a caso i Greci erano convinti che non ci fosse nessuna educazione scolastica valida, se a questa non veniva associata un'energica attività sportiva. L'attenzione alla salute mentale, quindi, si sviluppò già nel V secolo a.c. e il medico specializzato in ciò, che oggi chiameremmo psicologo, in questo caso era anche un filosofo in quanto quando si parla di filosofia si intende la pratica della comunicazione, dell'ascolto. Una filosofia di vita che mette il benessere della persona al centro dell'attenzione proponendo attività sportive, oltre che di mental training favoriscono uno stato di benessere ed equilibrio psicofisico.

"Quanto bisogno c'è, pure, di fare buona divulgazione filosofica, spiegando le antinomie della libertà, l'equilibrio in movimento tra individuo e comunità."

Perché è necessario fare divulgazione filosofica, ci si può chiedere. Ma attenzione: mi riferisco a una divulgazione che sia buona, e basata su fatti concreti. Infatti, se la conoscenza non è altro che il risultato della forte volontà inconscia di sapere, questa viene colmata in modo errato: non viene applicato il metodo, ma si ricorre a delle vie più facili e già

"preimpostate": i pregiudizi. Da qui l'importanza della divulgazione filosofica: far fronte ai nostri dubbi in maniera corretta, è essenziale per lo sviluppo dell'umanità e per quell'apertura mentale tanto agognata e di cui tanto si parla.

Santa Maria Capua Vetere 29/11/22 in fede

Noemi Corbo

Antonio Luigi de Simone

Giovanna Vastante

Angela Piccirillo

Lorena Lucia Santospirito